

13 Ottobre 2022

Il mondo del formaggio illumina Bergamo: ecco **Forme Infinite**



La settima edizione della manifestazione dedicata al settore lattiero-caseario è stata presentata giovedì 13 ottobre, nella Sala Galmozzi di Bergamo

Forme Infinite è la settima edizione di Forme, la manifestazione in programma a Bergamo dal 21 al 23 ottobre 2022 che è ormai diventata un riferimento del settore lattiero-caseario. Ricchissimo il programma, con il terzo summit delle Città Creative Unesco, i concorsi caseari e gastronomici, le masterclass con abbinamenti unici, i convegni, la mostra museale con i prodotti tipici di Bergamo, Parma e Alba e la spettacolare mostra-mercato di formaggi DOP e delle Cheese Valleys, allestita in una delle piazze più belle del mondo. Il tutto a Bergamo, capitale europea dei formaggi per le sue 9 DOP e Città Creativa Unesco per la Gastronomia con le Cheese Valleys Orobiche.

“Forme Infinite è un nome molto evocativo – ha spiegato nella conferenza stampa di presentazione **Alberto Gottardi**, a capo della macchina organizzativa della manifestazione – perché contiene in sé due significati: il collegamento col formaggio alla sua storia e al suo passato, pensando comunque anche al futuro; e il suo ruolo di dare e ricevere con i territori. Forme non vuole essere solo Bergamo, ma l’Italia, un movimento intero”.

Il sindaco di Bergamo **Giorgio Gori** ha invece voluto sottolineare la presenza, accanto ai formaggi delle Cheese Valleys, “di selezionate produzioni di eccellenza provenienti da Parma e Alba, Città Creative Unesco della Gastronomia come Bergamo. Perché questa manifestazione è il modo migliore per fare rete”.

Alla presentazione di giovedì 13 ottobre c'era anche **Lara Magoni**, assessore regionale al Turismo: "Questo – ha commentato – è un evento che riguarda strettamente Bergamo, il suo territorio e le sue valli. Regione Lombardia è vicina a questa iniziativa perché riconosce il grande valore di una manifestazione simile e la sua ricaduta sul turismo: essere qui da politica bergamasca mi dà un orgoglio speciale. Un grazie particolare va dato anche alla città che ha messo in campo le location più belle: questo è collaborare per un unico grande scopo".

"I territori devono avere la capacità di puntare in modo sistemico sui fattori distintivi – ha invece spiegato **Fabio Rolfi**, assessore regionale all'Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi -. Se vogliamo che i nostri territori siano vincenti rispetto alla sfida globale dell'attrattività fare rete fa la differenza. Forme ha avuto la capacità di capire che l'elemento lattiero-caseario è il punto su cui scommettere per rendere un territorio affascinante e coinvolgente, da scoprire".

Fabio Ferrari, assessore alla Montagna, agricoltura e agroalimentare della Provincia di Bergamo, ha invece voluto portare l'attenzione alle tante difficoltà che agricoltori e produttori stanno vivendo in quest'ultimo periodo: "Il settore sta attraversando un momento di difficoltà enorme tra guerra, caro-prezzi e siccità – ha sottolineato -. Forme, oltre a essere una vetrina importante per il territorio bergamasco, è un'opportunità in più di rilancio per tutti i componenti della filiera. La mia proposta, è di mantenere attivo un tavolo istituzionale, anche post Forme, per far fronte a tutti i problemi che questo settore vive troppo spesso".

Proposta, quella del tavolo semi-permanente, che ha trovato il pieno appoggio di **Alberto Brivio**, presidente di Coldiretti Bergamo: "La Camera di Commercio ha creduto sin dal primo giorno a questo movimento di persone e di scambi culturali, scientifici ed economici. Momenti come questi – ha commentato – danno la piena consapevolezza di quello che stanno facendo produttori e agricoltori in questo particolare periodo storico".

"Abbiamo la convinzione che l'enogastronomia è l'elemento trasversale che rende tutto il territorio unico – è stato il commento di **Giovanni Zambonelli**, presidente Ascom Bergamo -. Forme è il primo evento che mette in moto concretamente la collaborazione delle tre città creative UNESCO, unite da una mostra che darà rilievo ai prodotti più identitari, quelli più legati ai territori che rappresentano. Questo è un evento che ha una grossa ricaduta sul territorio".

Alla cerimonia di presentazione di Forme Infinite erano presenti anche il presidente di Ascom Parma **Vittorio Dall'Aglio** ("Sono convinto che oggi il turismo possa rappresentare uno dei volani della ripresa economica, un aspetto da non sottovalutare e su cui spingere. Forme, in questo senso, è un'importantissima opportunità") e la presidentessa di Ascovilo **Giovanna Prandini** ("È fondamentale la proposta educativa che c'è in ogni proposta che è stata messa in calendario anche in questa edizione di Forme").

La chiosa finale è stata affidata al presidente di Forme, **Francesco Maroni**: "Mi piace identificare questo evento con la parola 'movimento' – ha spiegato – perché è il frutto del lavoro che in questi anni abbiamo fatto per collegare, attraverso il mondo lattiero-caseario, Bergamo al territorio nazionale e non solo. Questo è l'anno della prova del nove per noi: Forme con questa edizione ha l'ambizione di rinfrancare il proprio posizionamento nel panorama nazionale e internazionale, contaminando anche altri settori".